

Vezia, 13 aprile 2017

Interpellanza

(Tema scuola media)

Onorevole Sindaco, onorevoli Municipali,
avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC) e dal Regolamento Comunale (art. 33), mi permetto di interpellare il Municipio sul tema seguente:

Il progetto "La scuola che verrà" è un tema a cui i media danno notevole risalto. Non entro nei dettagli del documento cantonale, per il quale il Dipartimento interessato ha chiuso la consultazione a fine marzo 2017, considerato che allo stato attuale apprezzo alcuni punti elaborati e vedo delle debolezze di una certa gravità su altri aspetti. Sugli aspetti tecnici ho posto le domande in altra sede.

Sono cosciente che il progetto non è attualmente allo stadio di applicazione; tuttavia, considerato che probabilmente sarà avviato un progetto pilota su alcune sedi scolastiche per testarne la bontà progettuale, desidero anticipare e condividere con il Municipio del mio Comune alcune perplessità.

Qualora la sede di Massagno fosse scelta per testare il progetto, chiedo al Municipio:

- Intende assumere un ruolo di spettatore (come in effetti permesso dalla gerarchia cantonale e non comunale dell'istituto scolastico) davanti alle prevedibili titubanze di alcune famiglie sue concittadine?
- Prescindendo dalla valutazione sull'opportunità o sullo svantaggio di far parte di un progetto pilota, è cosciente del fatto che i suoi alunni, frequentando una scuola pilota, si troveranno in una condizione scolastica diversa dai loro coetanei che frequenteranno le scuole pubbliche non interessate dal progetto pilota?
- Prevedendo che alcune famiglie avranno delle remore a mandare i propri figli a fungere da cavie, soprattutto in una fascia d'età fondamentale per il loro sviluppo e la loro formazione, può ipotizzare di offrire delle alternative che non siano quelle di cambiare domicilio o di optare per una scuola privata, magari facendosi ambasciatore presso il Cantone?

Ringraziando per la risposta che darete all'interpellanza e rimanendo a disposizione per ogni attività che intraprenderete in merito, vogliate gradire i più cordiali saluti.

Michela Bazzi Pedrazzini, consigliere comunale SVI

